

*Centro residenziale
Nuova Casa Serena
ANFFAS TRENINO Onlus*



La “Nuova Casa Serena” rappresenta per ANFFAS TRENINO Onlus un centro di eccellenza nella cura, riabilitazione ed attività educativa a favore di persone con disabilità gravissime. La preparazione delle équipes di specialisti e assistenti educatori, l’attenzione del personale sanitario e parasanitario, la professionalità della Direzione e la premura del Genitore Responsabile, costituiscono una felice combinazione di elementi che fanno della struttura una vera “CASA” in cui al centro si trova sempre la persona con disabilità e la sua famiglia.

ANFFAS TRENINO Onlus è infatti un’Associazione di famiglie che da oltre 45 anni portano avanti, sul territorio trentino, servizi differenziati per bambini, giovani ed adulti con disabilità intellettiva e relazionale in una presa in carico globale e continuativa della persona e della famiglia. Grande attenzione è riservata alla promozione di una vera cultura della solidarietà, attraverso un dialogo costante con la società civile, con le istituzioni, con la politica.

Rivolgo un particolare ringraziamento alla Giunta provinciale, per aver messo a disposizione l’immobile, nuovo moderno ed attrezzato ammirato da tutti coloro che, anche da fuori provincia, vengono a visitare la “Nuova Casa Serena”, e per il sostegno costante di ANFFAS TRENINO Onlus, ed in ultima istanza ai bambini, giovani e adulti con disabilità seguiti nelle varie strutture operative.

Credo che la sfida di una società moderna si giochi proprio sull’attenzione che essa sa riservare alle persone più in difficoltà, a coloro che ogni giorno lottano e sperano per una più alta qualità della vita, in una solidarietà vera, reale, concreta. Solo così cammineremo insieme verso un futuro migliore.

Maria Grazia Cioffi Bassi

Presidente ANFFAS TRENINO Onlus





Quando ci si sveglia al mattino a volte ci sembra di ricordare un bel sogno, quasi come fosse reale, ma poco dopo ci rendiamo conto che questo è svanito nel nulla ed era solo un sogno. Si dice che i sogni svaniscono all'alba, questa volta no! I sogni, a volte, possono diventare realtà, e Nuova Casa Serena è realtà.

La tranquillità di noi genitori nasce dalla certezza che i nostri figli abbiano trovato una seconda famiglia pronta ad accoglierli, a curarli e... ad amarli.

In venticinque anni di impegno, di intenso lavoro e di condivisione di gioie e preoccupazioni, abbiamo raggiunto traguardi inimmaginabili. Un grazie pertanto a tutti coloro che hanno collaborato e che stanno collaborando per il benessere dei nostri figli.

Il genitore responsabile della Nuova Casa Serena
Gabriella Gottardi Zanolli





Perché ?



Nel mondo dell'handicap psicofisico esistono delle situazioni, per le quali, una loro gestione all'interno del solo nucleo familiare o anche di una Comunità Alloggio diventa molto difficile se non addirittura impossibile.

Come si può capire, vi sono patologie di estrema gravità e proprio perché tali, permettono alla persona pochissima autonomia o addirittura nessuna. Il servizio che l'A.n.f.f.a.s. Trentino onlus svolge nel CENTRO RESIDENZIALE NUOVA CASA SERENA a Cognola di Trento è appunto mirato a gestire questo tipo di problematiche, con modalità di accoglienza e di inserimento modulate sulle esigenze del singolo utente e della famiglia d'origine.

Anche il concetto stesso di residenzialità si sta dunque sempre più modificando di fronte all'esigenza di personalizzare ogni inserimento in termini quantitativi oltre che qualitativi.

Non si può più parlare, dunque, di frequenza del Centro con modalità residenziale o diurna, ma di frequenza del centro personalizzata e variabile, concordata come parte integrante del progetto globale di intervento.

Le famiglie sono sempre presenti all'interno del Centro, sia come componenti il Comitato di Gestione, sia come presenza fisica accanto ai propri figli, nei modi e nei tempi in cui questo è possibile.



*Non è perché le cose appaiono
difficili
che non ci dobbiamo provare
ma è perché non ci proviamo
che diventano difficili
(Seneca)*



La Nostra Mission

Nuova Casa Serena è un centro residenziale ANFFAS TRENINO Onlus che si occupa di persone con grave disabilità psico-fisica, con accoglienza residenziale o semiresidenziale in risposta ai bisogni e alle risorse presenti nel nucleo familiare. Il nostro obiettivo è quello di promuovere il benessere della persona o della sua famiglia attraverso un intervento globale ed integrato finalizzato alla cura e alla riabilitazione della persona. Lo scopo del nostro intervento è quello di favorire e di mantenere la miglior qualità di vita possibile, in un contesto attento agli aspetti affettivi e relazionali, attraverso l'attivazione di tutte le potenzialità presenti nella persona.



Cos'è? Come opera?



Come si svolge la vita dei ragazzi all'interno della Nuova Casa Serena?

In estrema sintesi l'intervento segue due filoni che, per comodità di comprensione, si possono definire l'uno tecnico, l'altro affettivo. Questi due atteggiamenti, queste due modalità nello scorrere delle vicende quotidiane, si alternano e si sovrappongono e si intrecciano con obiettivi abilitativi o di mantenimento di capacità acquisite.

Quando parliamo di intervento tecnico, intendiamo dire che, all'interno del Centro, opera un'équipe composta da: psicologo, IP coordinatrice, tecnici dei vari interventi (fisioterapista, psicomotricista, musicoterapista e responsabili delle attività educative), assistenti educatori del ragazzo in trattamento e dalla Direzione, che si riunisce settimanalmente e che programma e verifica metodologie ed obiettivi personalizzati.

Si definiscono obiettivi che, a seconda della necessità del singolo, intervengono sul versante cognitivo, motorio o di contenimento dell'ansia.

Gli interventi educativi, la fisioterapia, la musicoterapia, la psicomotricità... contribuiscono al raggiungimento di questi obiettivi.

Si deve però specificare che le componenti strettamente tecniche appartengono anche alla vita di residenza, attraverso la professionalità degli assistenti educatori che perseguono obiettivi educativi anche all'interno dei momenti assistenziali.

Intervento affettivo significa invece, che in ogni azione viene considerato fondamentale il rapporto di relazione: in modo particolare risulta significativa la relazione di ogni ragazzo con l'assistente educatore di residenza.

La vita di residenza si svolge all'interno di piccoli appartamenti (due stanze da letto, soggiorno-cucina, doppi servizi) dove quattro ragazzi o ragazze ritrovano un clima familiare ed affettivo garantito dalla continuità di presenza degli operatori.

Determinante in questo senso risulta la personalizzazione e la cura degli ambienti di vita affinché ogni persona riconosca il proprio letto, il proprio armadio, la propria stanza..., per avere una collocazione precisa, una propria identità ed una maggior sicurezza e padronanza degli ambienti di vita.

L'importanza del coinvolgimento e dell'affettività è dimostrato dall'evidenza ormai consolidata che i ragazzi realizzano o no determinate prestazioni a seconda della relazione in atto con i rispettivi assistenti educatori.

La sinergia degli aspetti relazionali con quelli tecnici, che sono inseparabili nel momento dell'attività concreta, costituisce il fine realmente terapeutico del Centro, con tutto l'impegno che tale termine comporta.

Nel Centro è garantita la presenza di personale infermieristico nell'arco delle 24 ore, supportato dalla consulenza di medici specialisti.

Ospitiamo ragazzi e ragazze in età evolutiva e adolescenziale; all'interno del Centro è attiva una sezione di Scuola Elementare Speciale gestita dall'Istituto Comprensivo TN2.



RAGAZZI

Evidenziati i bisogni evolutivi di ognuno, partendo dal profilo individuale, sono definiti per ogni ragazzo gli obiettivi generali e le attività educative maggiormente indicate per raggiungerli. Per ogni attività vengono poi individuati dei sotto obiettivi specifici e mirati. Tutto è sottoposto a verifiche periodiche in sede d'equipe multidisciplinare, al fine di valutare e calibrare gli obiettivi posti.

La giornata di ogni ragazzo è così organizzata:

- al risveglio cura dell'igiene personale, vestizione e colazione in residenza;
- partecipazione alle attività secondo il progetto individualizzato sino ad ora di pranzo;
- pranzo e successivo breve riposo pomeridiano in residenza;
- partecipazione alle attività secondo il progetto individualizzato sino ad ora di cena;
- cena e preparativi per il riposo notturno in residenza.

Il sabato e la domenica sono dedicati al riposo, alle visite dei famigliari ed ai rientri a casa o momenti di integrazione sul territorio.

Ci proponiamo dunque di offrire ai ragazzi una vita piena e stimolante nel rispetto delle possibilità di ciascuno senza mai perderne di vista l'individualità e la particolarità dei bisogni.

A tal fine, i ragazzi che presentano problematiche sanitarie di particolare rilievo risiedono in un nucleo appositamente attrezzato e con personale specializzato al fine di garantire la migliore assistenza possibile. Questo nucleo rimane aperto per tutto l'arco della giornata e la partecipazione alle attività esterne avviene in modo più flessibile. Per i ragazzi che non possono spostarsi per gravi motivi di salute, l'attività educativa è comunque garantita dalla presenza di un operatore in residenza che opera in stretta collaborazione con i vari gruppi di lavoro.



LA NOSTRA CASA

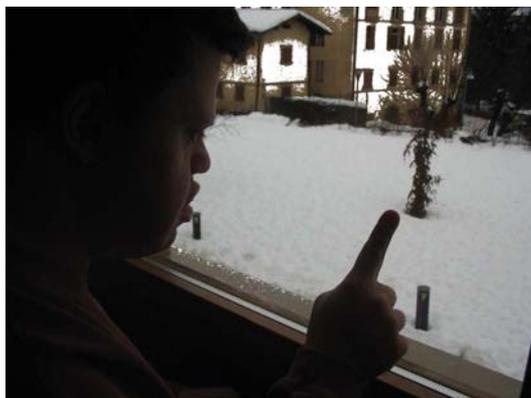
LE RESIDENZE

Ogni appartamento ospita in media quattro persone ed il numero di assistenti educatori presenti per turno è proporzionale alle esigenze di gestione della residenza.

Qui i ragazzi trovano un ambiente familiare e personalizzato, qui essi mangiano e riposano.

L'aspetto educativo è legato soprattutto allo sviluppo dell'autonomia personale per quanto riguarda l'igiene, l'abbigliamento, l'alimentazione.

I ragazzi non trascorrono l'intera giornata in residenza ma, dopo colazione e dopo pranzo, si spostano quotidianamente nei vari settori di attività, ognuno seguendo il proprio progetto individualizzato.



RESIDENZA APERTA SANITARIA

(Nucleo Aias)

I ragazzi che presentano problematiche sanitarie di particolare rilievo e complessità vivono in una residenza appositamente attrezzata e con personale paramedico specializzato al fine di garantire la migliore assistenza possibile.

Questo nucleo rimane aperto per tutto l'arco della giornata e la partecipazione alle attività esterne avviene in modo più flessibile. Quando le persone non possono spostarsi, l'attività educativa è comunque garantita da un operatore assistente educatore in residenza che lavora in stretta collaborazione coi vari gruppi di lavoro.

LE NOSTRE ATTIVITA' EDUCATIVE

Sono state individuate sette aree di attività a cui corrispondono sette gruppi di lavoro composti da assistenti educatori coadiuvati, a livello di programmazione, dall'equipe multidisciplinare.

Alcuni operatori hanno conseguito una competenza specifica nei vari settori abilitativi con continua formazione sul campo o supervisione specialistica per ogni area di attività, per tutto il gruppo di lavoro.

Le aree educative individuate sono le seguenti:

LABORATORIO MUSICALE

- Musicoterapia
- Animazione Musicale
- musicoterapia con le scuole



GRUPPO PENTATLON

- Attività Motoria in Piscina
- Attività Espressive
- Burattini

SETTORE ATTIVAZIONE COGNITIVA

- Stimolazione sensoriale
- Attività con il Computer
- Applicazione del Metodo Rapizza



SETTORE STRATEGIE EDUCATIVE

- Audiovisivi
- Fotografia e Videocamera
- Attività Grafico-Pittoriche
- Laboratorio creta
- Uscite Mirate

GRUPPO ANIMAZIONE E FILO-FILO' (volontari)

- Animazione nel Salone Polifunzionale
 - Organizzazione delle Giornate di festa
 - Integrazione con Realtà ed Eventi Educativo-Ricreativi esterni al Centro
 - Organizzazione delle Gite
 - "Angolo Estetico"
- Attività motoria individuale (cammino-cyclette)



GRUPPO NATURA

- Coltivazione in Serra
- Cura delle piante all'interno del Centro
- Attività di Cucina
- Creazione di Manufatti con l'utilizzo di materiali naturali



GRUPPO ANIMALI

- Attività assistite con l'ausilio di animali all'interno del Centro
- Terapia assistita con i cani presso San Patrignano



Le attività sopraccitate vengono già portate avanti da tempo a Casa Serena ed hanno contribuito al raggiungimento di ottimi risultati, affiancandosi al fondamentale lavoro educativo quotidiano svolto dagli operatori (assistenti educatori ed operatori socio assistenziali) in ogni gruppo famiglia, rispetto agli obiettivi di sviluppo cognitivo e motorio, di incremento delle autonomie personali, dell'intenzionalità, della creatività e delle competenze sociali.

Poggiamo dunque su una base solida, sia per quanto riguarda la professionalità, sia per quanto riguarda l'esperienza, in una prospettiva di costante sviluppo e ricerca.

La presenza preziosa e costante di numerosi volontari ha permesso affiancandosi e sostenendo l'attività del gruppo animazione di incrementare gli eventi ricreativi e di integrazione sociale (Cinema, Bar, uscite, soggiorni estivi ecc.). Inoltre attraverso l'impegno quotidiano hanno permesso di incrementare l'attività motoria attraverso il cammino individuale e l'uso della cyclette. Il programma di attività motoria viene sempre concordato in equipe ed i tempi, gli eventuali ausili e le modalità vengono sempre supervisionati dalle fisioterapiste.



LA PROGRAMMAZIONE

EQUIPE DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA

Un gruppo di lavoro formato da psicologo, personale della direzione, fisioterapista, musicoterapista, psicomotricista, responsabili delle attività educative (musicoterapia, gruppo pentatlon, settore attivazione cognitiva, settore strategie educative, gruppo animazione, gruppo natura, gruppo animali) assistenti educatori, infermieri professionali ed eventualmente le insegnanti, si riunisce settimanalmente al fine di trattare un singolo progetto.

Per ogni ospite vengono individuati, verificati o modificati gli obiettivi di intervento da perseguire nei vari ambiti, con relativi indicatori di efficacia.

Viene inoltre concordato un piano di attività individualizzato che risulti consono e significativo per ogni individuo e che possa, pur perseguendo meta-obiettivi specifici in ogni ambito, contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali.

'EQUIPE DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Un gruppo di lavoro formato da psicologo, fisioterapista, musicoterapista, psicomotricista, responsabili delle attività educative ed infermieri professionali si riunisce parallelamente e sempre con cadenza settimanale.

La finalità di questi incontri è quella di programmare le attività educative e abilitative in modo integrato.

Vengono dunque individuati gli obiettivi specifici di ogni attività individuale o di gruppo, e viene definito a livello operativo il piano generale di attività dell'intero Centro.



IL NOSTRO BENESSERE



PSICOMOTRICITA'

Le Psicomotriciste attuano interventi individuali e di gruppo in palestra, interventi individuali e di gruppo in acqua, attività di rilassamento e massaggio e progetti di psicomotricità con le scuole.

FISIOTERAPIA

Le fisioterapiste si occupano degli interventi individuali di FKT sia in palestra sia in acqua, della ginnastica respiratoria, degli ausili. Esse inoltre collaborano nelle attività che interessano il versante motorio (gruppo pentatlon).

Esse offrono la loro consulenza specialistica fornendo indicazioni riguardo alle posture più idonee ed agli ausili da utilizzare con i ragazzi durante ogni attività educativa ed in residenza col fine di ottimizzare le potenzialità motorie residue ed evitare di rinforzare involontariamente schemi motori scorretti o patologici e favorire un *habitat* riabilitativo.

ASSISTENZA INFERMIERISTICA

Nel Centro sono presenti infermieri professionali 24 ore su 24: ci sono IP che coprono la turnistica diurna (insieme alla coordinatrice in orario di giornata) e un'infermiere professionale che copre la notte.

L'I.P. svolge mansioni per le quali viene richiesto il titolo di studio specifico; esegue, su ordine del medico, terapie orali ed intramuscolari (ordinarie e di emergenza) e prelievi ematici.

E' autonoma nella somministrazione delle terapie e negli interventi di pronto soccorso. Svolge rilevazioni di parametri vitali (saturazione, FC, FR, TC, PAO....), ed esegue medicazioni. Collabora nell'ambito di équipe, riguardante ogni singolo ospite, attraverso incontri a cadenza settimanale.

CONSULENZA SPECIALISTICA

Ai ragazzi viene garantito un continuo controllo delle condizioni psicofisiche da parte di uno staff medico specializzato composto da vari consulenti: Medico di base, Neurologo, Pneumologo, Odontoiatra, Dietista, Dermatologo, Oculista, Logopedista che vengono coadiuvati dalle I-P. Il settore riabilitativo psicomotorio si avvale della consulenza di una Fisiatra che coordina l'intervento delle fisioterapiste.



ASSISTENZA PSICOLOGICA

All'interno di Casa Serena la psicologa:

coordina le attività educative attraverso incontri settimanali con i tecnici (fisioterapiste, IP, psicomotricisti) ed i responsabili dei gruppi di lavoro;

segue il progetto educativo di ogni utente assieme all'équipe di programmazione sul singolo, anch'essa settimanale.

E' a disposizione degli operatori per qualsiasi problema insorga nella gestione delle residenze, sia per quanto riguarda il rapporto con l'utenza che le dinamiche interpersonali tra colleghi e diverse figure professionali.

Dopo ogni équipe, ed in ogni momento essi lo richiedano, la psicologa è disponibile per i familiari al fine di esporre e concordare con loro gli obiettivi del progetto ed il piano di attività individualizzato.

I SOGGIORNI ESTIVI

Il soggiorno estivo per un Centro Residenziale è un'occasione che va oltre il classico significato di trascorrere un periodo di tranquillità e di serenità. In un Centro come il nostro, che vede una presenza delle famiglie molto significativa, il soggiorno estivo diviene un'opportunità affettiva e relazionale unica nell'arco dell'anno.

Il nostro progetto prevede una vacanza durante la quale i genitori e i famigliari dei nostri ragazzi possono vivere insieme questo rapporto che si configura come un'esperienza di condivisione e di reciproco sostegno.

Tutto questo all'interno di un'organizzazione che prevede la presenza, tranquillizzante per i genitori, del supporto del nostro personale, in una struttura alberghiera che garantisce servizi idonei alle necessità degli ospiti.

Abbiamo più volte notato come questo stare insieme, in un contesto "garantito", rinforzi, anche in situazioni di disabilità grave, il senso di familiarità ed il riconoscimento affettivo del ruolo di ogni componente la famiglia.



GLI OPERATORI

Come già accennato precedentemente ai sei gruppi di attività corrispondono altrettanti gruppi di lavoro. Gli assistenti educatori entrano a far parte di uno di tali gruppi in base al personale interesse. Il lavoro dell'assistente educatore si sviluppa dunque in due momenti: la residenza e l'attività. In residenza vengono perseguiti obiettivi educativi volti all'incremento o al mantenimento delle autonomie personali, e delle competenze sociali con particolare attenzione agli aspetti affettivo relazionali. Durante l'attività educativa l'assistente educatore lavora anche con altri ragazzi secondo gli obiettivi specifici individuati per ognuno.

In tal senso c'è il vantaggio di fornire agli operatori maggiore motivazione e senso di efficacia, di prevenire la stanchezza dovuta alla *routine* quotidiana ed apparentemente immutabile della residenza, di permettere il confronto con ragazzi diversi ed in contesti diversi, di accrescere e specializzare la propria formazione in un ambito di interesse specifico.

Per ogni attività è previsto un responsabile col compito di organizzare e coordinare il lavoro di gruppo.



LA FORMAZIONE

Grande attenzione viene riservata alla formazione permanente attraverso corsi di aggiornamento collegiali e incontri periodici sul campo, grazie alla presenza di pedagogisti, psicologi e specialisti che garantiscono una costante formazione e supervisione al personale.

I VOLONTARI

All'interno della struttura operano con continuità circa 25 volontari. Essi garantiscono un supporto alle attività educative (attività motoria individuale ecc.), organizzano autonomamente gite e momenti di aggregazione interna o di integrazione sul territorio, offrono inoltre il loro contributo in tutte le feste organizzate internamente o esternamente al Centro e durante le gite o i soggiorni estivi.



LE NOSTRE FAMIGLIE

Mantenere viva una partecipata collaborazione con le famiglie dei ragazzi è sempre stato per noi uno degli obiettivi più importanti.

Concordare gli interventi è indispensabile per noi, come per i ragazzi, per i quali è insostituibile il supporto affettivo dei propri cari. Proponiamo pertanto, sempre più numerosi momenti di incontro e di confronto, mantenendo centrale il colloquio dopo le riunioni d'équipe, quale momento di restituzione e di condivisione del progetto. Ad esso possono seguire incontri con i vari responsabili delle attività durante i quali viene illustrato, in modo più specifico, il lavoro educativo svolto, con il supporto di filmati e materiale fotografico.



L'ASSOCIAZIONE GENITORI E AMICI DI CASA SERENA

Dal 1999 un gruppo di genitori e di amici di Casa Serena è al fianco della direzione a supporto delle numerose iniziative promosse dal Centro.

L'Associazione "Genitori e Amici di Casa Serena nasce dallo stimolo di alcuni genitori dei ragazzi accolti nel Centro di Cognola con lo scopo di promuovere le attività e le iniziative a sostegno di Casa Serena, dei suoi ospiti e delle loro famiglie. In particolare l'Associazione è promotrice: di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sul tema dell'handicap, di organizzazione di momenti di incontro con le famiglie e la comunità, di sviluppo del volontariato a favore degli ospiti di Casa Serena e delle loro famiglie, di attivazione di iniziative finalizzate a creare una "rete di solidarietà" nei confronti degli ospiti e delle loro famiglie ed è a supporto della direzione con un importante contributo economico. L'impegno che l'Associazione "Amici di Casa Serena" si propone è mirato soprattutto alla crescita e alla felicità dei ragazzi, supportati non solo dall'aiuto concreto, ma anche dall'attenzione e dall'affetto dato dall'esterno che permette di promuovere il benessere di queste persone.

Le occasioni di incontro promosse in collaborazione con l'Associazione sono numerose ed hanno coinvolto nel complesso quasi duemila persone.



Redazione.

Testi dott.ssa Sonia Ciorli

Grafica dott. Antonio Eccher